

*L'uomo era stato accerchiato da dieci agenti*

# Roma Termini, paura tra la folla poliziotto spara a un rapinatore

di **Romina Marceca**

**ROMA** – Un poliziotto con circa un ventennio di servizio alle spalle. Impugna la pistola mentre accerchia, insieme ad altri sette colleghi e tre militari, un uomo che teneva stretto in una mano un coltello. E che aveva già minacciato viaggiatori e passanti alla Stazione Termini a Roma. L'uomo col coltello sfida la polizia, sale su alcuni scooter posteggiati e quando salta giù un agente lo colpisce con lo sfollagente. Lui indietreggia e si rivolge a quel poliziotto armato. «Spara, spara», lo sfida. Il poliziotto spara. E l'uomo cade a terra, ferito all'inguine. È successo sabato sera in via Marsala, davanti alla stazione e a decine di passanti piombati nel panico. Le immagini della sequenza dell'arresto sono state riprese da due automobilisti e hanno fatto il giro del web.

Adesso quello sparo nel primo sabato bianco della capitale riapre il dibattito sulla dotazione del taser (la pistola a impulsi elettrici) alle forze dell'ordine tanto voluta dall'allora ministro Matteo Salvini. «Quell'uomo andava fermato, col taser si sarebbe risolto il problema a otto metri di distanza – dice Stefano Paoloni, segretario generale del **sindacato di polizia Sap** – Entro l'anno contiamo di avere in dotazione i pri-

mi taser. L'altro strumento indispensabile per rendere sicuro e trasparente un intervento sono le telecamere sulle divise e anche questo abbiamo chiesto».

Il ferito, un ghanese di 44 anni irregolare, è in stato di arresto al Policlinico Umberto I. Non è in pericolo. È accusato di tentato omicidio, porto abusivo di armi, resistenza a pubblico ufficiale. In passato ha danneggiato le statue di alcune chiese di Roma, il mese scorso ha lanciato bottiglie contro il centro islamico di Via San Vito ferendo l'imam.

Sabato, invece, aveva tentato di rapinare una donna che stava salendo su un taxi e la polizia gli aveva intimato l'alt. «Abbiamo sentito un solo sparo, poi l'agente ha chiesto un asciugamano per soccorrere il ferito», racconta un testimone.

Dalla questura riferiscono che nei confronti del poliziotto, in forza alla Polfer, «non c'è nessun procedimento, ha agito regolarmente». La procura ha aperto un'inchiesta, sarà valutata anche la posizione dell'agente.

Le immagini hanno fatto il giro d'Italia. È ancora fresco il ricordo del poliziotto che a Milano ha sparato e ucciso un 45enne che aveva minacciato i passanti, anche lui col coltello. «Sulla linea di fuoco a Roma c'era un altro poliziotto, è andata bene. Forse i colleghi dovevano avere più

pazienza e attuare la triangolazione, cioè la tecnica che lascia al centro l'obiettivo fino a spingerlo verso un muro e renderlo inoffensivo», spiega un agente dell'antiterrorismo. E aggiunge: «È anche vero che la Polfer ha in dotazione solo pistola e sfollagente. Noi invece abbiamo scudi e anche spray urticante».

Sulle tecniche operative si sofferma Daniele Tisone di Silp per la Cgil: «Queste aggressioni sono continue, c'è la necessità di una sempre più specializzata formazione del personale». Mentre Felice Romano del Sulp: «Abbiamo chiesto una norma che sancisca una pena certa per chi attacca lo Stato». E Matteo Salvini rimarca: «È urgente accelerare per consegnare agli agenti la pistola a impulsi elettrici». ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***L'aggressore è stato colpito alle gambe  
I sindacati: "Con i taser avremmo risolto"***

► **Il video**

Un frame del video sul sito di Repubblica con lo scontro tra il rapinatore armato di coltello e dieci agenti della Polfer che lo hanno inseguito fuori dalla stazione Termini



Peso: 35%